

AUSER TERRITORIALE DI PORDENONE APS ONLUS
VIA SAN VALENTINO 30 – 33170 PORDENONE
Cf 91035510931 - prov.pordenone@auser.friuliveneziagiulia.it

A tutti presidenti delle
Affiliate AUSER del
Territorio di Pordenone

Pordenone, 7 maggio 2020

Cari amici,
eccomi di nuovo.

Martedì scorso abbiamo tenuto un'importante riunione (in teleconferenza) dell'ufficio di presidenza regionale.

Vi sintetizzo qui di seguito i contenuti:

- 1) Abbiamo condiviso una positiva valutazione delle indicazioni e delle modalità operative che sono state fin qui espresse, indicando come necessario il mantenimento, anche in questa fase – parzialmente nuova - dei comportamenti fin qui sollecitati;
- 2) Abbiamo affrontato il problema derivante dal fatto che – con la riapertura graduale delle attività ordinarie da parte delle strutture sanitarie – cominciano ad arrivare richieste di accompagnamento e sollecitazioni da parte di affiliate e volontari alla ripresa delle attività;
- 3) Abbiamo affrontato anche il problema delle necessità connesse al riavvio delle attività in materia di protocolli operativi e di modalità di sanificazione di sedi e auto;

Quanto al punto 1:

- Devo registrare con soddisfazione che non dovunque si è tenuta una linea di comunicazione continua di indirizzi alle affiliate ai volontari ed ai soci, e che gli indirizzi partiti da Pordenone per le sue affiliate sono diventati patrimonio di Auser regionale. Questo per dire che su queste indicazioni ha operato l'intera regione e che i criteri di buon senso, prudenza e **responsabilità** hanno costituito riferimento per AUSER, anche quando si sarebbe voluto fare altro e di più;

Quanto al punto 2:

- Sono arrivate dovunque sollecitazioni a riprendere – a fronte di richieste anche fortemente motivate - le attività di accompagnamento. Abbiamo convenuto che debba ancora prevalere la prudenza: l'indicazione è di opere solo a fronte di richieste da parte dei servizi che devono farsi carico, nel caso, di:
 - o individuare e comunicare espressamente le regole da seguire per la sicurezza. Non possiamo e non dobbiamo prenderci la responsabilità di agire esclusivamente secondo nostre valutazioni: potremmo essere chiamati a risponderne in caso di dubbi sulla trasmissione del virus (dai o ai volontari) nel corso della nostra attività
 - o Fornire i dispositivi di protezione per il volontario e la persona accompagnata
 - o Garantire la sanificazione dei mezzi di proprietà prima e dopo l'accompagnamento. Quanto ai mezzi di proprietà Auser o di proprietà dei volontari deve essere scritto l'impegno a riconoscerci i costi di sanificazione del mezzo prima e dopo l'accompagnamento

- Comprimerete che, al momento, eventuali accompagnamenti al di fuori del rapporto con i servizi potrebbero essere insostenibili economicamente anche a causa dei costi sanificazione

Quanto al punto 3:

- Per le università della terza età, per le mescite e per ogni altra attività di socializzazione o promozione sociale:
 - VALE il principio del distanziamento sociale (NON ASSEMBRAMENTI e distanza tra le persone tra gli uno e i due metri). Ginnastica e ballo non possono essere riavviati
 - Per le università della terza età è in atto un progetto nazionale di organizzare forme di “lezioni” a distanza (messa a disposizione di piattaforme e di formatori per i docenti). Si vedrà il senso che potrà avere. Bisognerà fare il punto seguendo l’evoluzione del contagio per capire come sarà la situazione al prossimo settembre/ottobre
 - Per le attività di ginnastica dolce si può provare a pensare, fin che la stagione lo consente. ad attività all’aperto, distanziati: proviamo a pensarci e se vi viene qualche idea parliamone; potremo pensare anche a forme di “cammino (passeggiate)organizzato”
 - Penso che ballo, compleanni o altre occasioni conviviali finché la situazione non cambia, non possano aver luogo
 - SANIFICAZIONE: è uno dei passaggi necessari sia per le attività di accompagnamento che per la riapertura delle mescite che per la riapertura e l’accesso di volontari e persone alle sedi. Auser Zoppola ha segnalato un riferimento per l’acquisto di macchine per la sanificazione mediante ozono. Con l’ufficio di presidenza regionale abbiamo concordato :
 - Di approfondire la questione anche dal punto di vista tecnico/operativo
 - Di istituire un centro di acquisto regionale per gli apparecchi di sanificazione per auto e sedi e per tutti i necessari presidi di protezione individuale

Si è convenuta infine l’opportunità che il Regionale emani una lettera di indicazioni a tutte le Auser in modo da garantire una omogeneità di indirizzi e che il regionale si attivi con ANCI e ANCI FEDERSANITA’ per trovare il modo di definire il nostro ruolo di promotori dell’attività degli anziani in questa nuova situazione, promuovendo la realizzazione di protocolli di sicurezza validati che ci consentano di riavviare in sicurezza le nostre attività consci che i bisogni ai quali Auser ha fin qui dato risposta non sono cessati, né cesseranno, ma si riapriranno anche in forme diverse e che sarà pur sempre necessario farvi fronte.

L’ufficio regionale di presidenza si riunisce nuovamente il prossimo martedì con una auto sollecitazione a dar corso velocemente a quelle iniziative (in particolare sugli acquisti dei dispositivi e sulla sanificazione) indispensabili per il riavvio seppur graduale delle attività.

Quindi, l’appuntamento è alla prossima settimana, per parlare anche di un’ipotesi di teleconferenza dei presidenti del territorio di Pordenone. Vi chiedo nel frattempo di dare un OK: quello che serve è un computer o uno smartphone ed un a connessione internet. Le indicazioni operative – se sarete disponibili – ve le fornirò tempestivamente

Un saluto a tutti

bernardo ambrosio